

## L'ORGANO DELLA CHIESA DI SAN SEBASTIANO RINASCE

Nella Chiesa di San Sebastiano in Palazzolo Acreide è custodito un autentico gioiello, ancora oggi sconosciuto ai più: il pregevole organo orchestra, di squisita fattura tecnica ed estetica, realizzato nel 1895 dall'organaro siciliano Michele Polizzi senior da Modica.

L'organo orchestra, così detto per la presenza di numerosi registri "di concerto" che imitano gli omonimi strumenti (trombe, tromboni, flauti, corni, violini, ecc.) ed effetti speciali (campanelli, timballi, banda turca), risponde alle esigenze



della prassi esecutiva e del gusto musicale della vasta letteratura organistica italiana ottocentesca che, in pieno Risorgimento, si traduce nella composizione organistica di influenza teatrale, giungendo talvolta a trascrizioni per organo di brani operistici. Tale fenomeno non ha uguali nel resto del mondo.

Questo tipo di organo nato in Lombardia, si afferma soprattutto ad opera della famosa casa organaria Serassi di Bergamo, della quale il Polizzi diviene allievo. Infatti, grazie a fortunate circostanze, Michele Polizzi, organaro figlio d'arte, ha la possibilità di frequentare a Bergamo casa Serassi e far proprio quanto già affermatosi da tempo nell'arte organaria del settentrione, superando quella siciliana all'epoca ancora tenacemente legata alle tecniche e ai modelli del passato. Questo strumento, oltre alla ricca dotazione di registri e alla bellezza dei timbri, occupa anche un posto di rilievo per il valore storico essendo testimonianza dell'evoluzione dell'arte organaria siciliana. Infatti a differenza degli altri organi orchestra presenti nell'Isola, in verità non numerosi e tutti costruiti dai Serassi o comunque da organari settentrionali, l'organo di San Sebastiano di Palazzolo Acreide è stato interamente progettato e realizzato dal valente artigiano siciliano. L'organo della Chiesa di San Sebastiano, per una serie di felici circostanze, è giunto a noi praticamente integro nella struttura e nella fonica ed il suo timbro personalissimo è, oggi, testimonianza di un arte organaria nobile ed irripetibile.

Il restauro è stato particolarmente fedele ed accurato in quanto la bottega organaria della famiglia Polizzi, a distanza di oltre un secolo, è ancora attiva in Modica Alta, che è una delle sedi della ditta "Arte organaria" di Antonio e Alessandro Bovelacci unici allievi del maestro organario Michele Polizzi Junior, nipote dell'autore.

PRESENTAZIONE E CONCERTO PER ORGANO E TENORE  
BASILICA DI SAN SEBASTIANO - PALAZZOLO ACREIDE  
LUNEDI 16 AGOSTO 2010 ORE 20.00

M<sup>o</sup>. Gaetano Ruggieri - Organista

M<sup>o</sup>. Marcello Pellegrino – Tenore

Lo strumento è ubicato sul portone di ingresso. Il prospetto consta di 27 canne di facciata ripartite in tre campate; è dotato di due tastiere di 61 tasti cadauna e di una pedaliera a leggìo di 18 pedali; i registri sono complessivamente 44 e comandano le circa 1700 canne. L'organo è alimentato da un grande mantice a lanterna e da un silenzioso elettroventilatore che sostituisce il lavoro dei "tiramantici" del passato.

M<sup>o</sup>. Gaetano Ruggieri - Organista



Organista militellese, diplomato in Organo e Composizione organistica presso l'Istituto musicale V. Bellini di Catania sotto la guida del M<sup>o</sup>. Libertucci e del M<sup>o</sup>. Boccaccio.

Ha seguito corsi di esecuzioni organistiche e di direzione di Coro a Roma e a Volterra sotto la direzione artistica del M<sup>o</sup>. Luigi Toja.

Ha partecipato a diversi convegni di musica sacra dell'Associazione Santa Cecilia di Roma e seminari di musica antica con la direzione artistica del M<sup>o</sup>. Tagliavini. Ha collaborato all'incisione di un CD in occasione del Bicentenario Belliniano presso il Teatro Massimo di Catania. E' stato Organista per la celebrazione Pontificale presso il Duomo di Catania in occasione della Festa di Sant'Agata celebrata da Sua Eccellenza Cardinale Angelo Sodano. Ha partecipato in qualità di organista accompagnatore al concorso Internazionale per compagini corali al Festival Internazionale di Loreto. Attualmente il M<sup>o</sup>. Ruggieri svolge un'intensa attività concertistica da solista, in DUO con il M<sup>o</sup>. Tenore Marcello Pellegrino, ed in formazioni artistico/musicali.

M<sup>o</sup>. Marcello Pellegrino – Tenore



Il M<sup>o</sup> Marcello Pellegrino, dopo gli studi nei conservatori di Sicilia si perfeziona sotto la guida del Soprano Lorna Windsor e il Maestro Romano Gandolfi in canto lirico presso la Fondazione Arturo Toscanini di Parma. Debutta nel 2001 nell'Opera lirica La Forza del Destino di G. Verdi sotto la Direzione Artistica del grande Tenore M<sup>o</sup>. Carlo Bergonzi. Ha debuttato nei teatri più importanti d'Italia: Teatro Regio di Parma, Opera di Roma, San Carlo di Napoli, Comunale di Treviso, ecc.. Ha preso parte ad opere liriche come Aida, Nabucco, La Traviata, Bohème collaborando al fianco di artisti di fama Mondiale quali: Plácido Domingo, Carla Fracci, Franco Zeffirelli ecc.. Nel 2003 debutta presso la NHK OPERA JAPAN DI TOKYO, nella messa da Requiem di G. Verdi per poi seguire il debutto al Teatro BOLSHOJ di Mosca nella Traviata per la regia e le scene di Franco Zeffirelli. Ha cantato in Mondovisione e trasmessa dal Centro Televisivo Vaticano, la "Messa Solenne" composta e diretta dal Maestro Stelvio Cipriani. Nel 2007 debutta nell'opera Aida e Traviata in Spagna a Santander, Bilbao e Madrid. Va ricordato il memorabile debutto al Gran Palau St. Jordi di Barcellona alla presenza di 35.000 spettatori e trasmessa dalla CNN. Ha lavorato per la Rai per le produzioni liriche "La Traviata" ed "I Vespri Siciliani". Attualmente il M<sup>o</sup>. Pellegrino svolge un'intensa attività concertista ed operistica da solista ed in DUO con il M<sup>o</sup>. Organista Gaetano Ruggieri.